



# COMUNE DI COAZZE

Provincia di Torino

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

25/08/2014

N. 19

**OGGETTO: DETERMINAZIONE INDENNITÀ DI FUNZIONE EX ART. 79 E SEGG. DEL DLGS 267/00 AD INVARIANZA DI SPESA IN BASE ALLA LEGGE 56/2014 ART.1, COMMA 136. ESEC. IMM.**

L'anno **duemilaquattordici** addì **venticinque** del mese di **agosto** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze consiliari, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge si è riunito, in sessione **Ordinaria** ed in seduta **chiusa al pubblico** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

N.	COGNOME E NOME	Presente
1	RONCO MARIO - Sindaco	Sì
2	GERBI MARIA GRAZIA - Vice Sindaco	Sì
3	MICHELON SIMONE - Assessore	Ass Giust.
4	GIACONE ELISA - Assessore	Sì
5	NENCI ESPALTERO - Consigliere	Sì
6	TESSA ILARIA - Consigliere	Sì
7	OSTORERO CHRISTIAN - Consigliere	Sì
8	ROSA BRUSIN GIANLUCA - Consigliere	Sì
9	COMETTO ATTILIA - Consigliere	Sì
10	NAPOLI ROBERTA - Consigliere	Ass Giust.
11	ALLAIS PAOLO - Consigliere	Sì
12	ROSA BRUSIN FABRIZIO - Consigliere	Sì
13	DOVIS PIERLUIGI - Consigliere	Sì
	TOTALE PRESENTI	11
	TOTALE ASSENTI	2

Assume la Presidenza il Sindaco RONCO MARIO.

Partecipa alla seduta il Segretario comunale BIROLO Dr. Gerardo.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Illustra il sindaco

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la presentazione fatta dal proponente

Esperita la discussione cui partecipano i seguenti consiglieri: Dovis, RosaBrusin Fabrizio, Allais,

Udita la dichiarazione di rinuncia ai gettoni di presenza per l'anno 2014, fatta dai seguenti consiglieri: DOVIS, ROSABRUSIN FABRIZIO, ALLAIS

Visti i pareri espressi ex art. 49 dai responsabili dei servizi come segue:

- quanto alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE
- quanto alla regolarità contabile: FAVOREVOLE

Visto il parere espresso dal revisore dei conti con nota prot. 3843 del 15.7.2014, allegata alla presente.

con votazione espressa in forma palese da n. 11 votanti, di cui :  
favorevoli 8, contrari // , astenuti 3 (Dovis, RosaBrusin Fabrizio, Allais)

**DELIBERA**

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto  
DETERMINAZIONE INDENNITÀ DI FUNZIONE EX ART. 79 E SEGG. DEL DLGS 267/00  
AD INVARIANZA DI SPESA IN BASE ALLA LEGGE 56/2014 ART.1, COMMA 136. ESEC.  
IMM.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese ed unanime

**DELIBERA**

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ex art. 134 D.Lgs. 267/00

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**PREMESSO:**

- che con decreto del sindaco n. 4 del 4-6-2014 è stata nominata la giunta comunale nelle persone degli assessori :

Maria Grazia Gerbi , nata a TORINO il 7-9-1961 (vicesindaco)

Michelon Simone, nato a GIAVENO (TO) il 7-1-1986

Giacone Elisa, nata a GIAVENO (TO) il 9-11-1975

Morando Fabrizio (ass esterno) nato a TORINO il 23-4-1966

- che il decreto mandava a successivo atto della giunta la quantificazione dei risparmi di spesa derivanti dalla applicazione della legge 56/2014 art. 1, comma 135 e segg.,

**Visto l'articolo 16, comma 17, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138**, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, Titolo IV – “RIDUZIONE DEI COSTI DEGLI APPARATI ISTITUZIONALI”, nel testo in vigore prima della modifica ad opera della Legge 56/2014, ai sensi del quale:

17. A decorrere dal primo rinnovo di ciascun consiglio comunale successivo alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto:

a) per i comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti, il consiglio comunale e' composto, oltre che dal sindaco, da sei consiglieri;

b) per i comuni con popolazione superiore a 1.000 e fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale e' composto, oltre che dal sindaco, da sei consiglieri ed il numero massimo degli assessori e' stabilito in due;

c) per i comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 5.000 abitanti, il consiglio comunale e' composto, oltre che dal sindaco, da sette consiglieri ed il numero massimo degli assessori e' stabilito in tre;

d) per i comuni con popolazione superiore a 5.000 e fino a 10.000 abitanti, il consiglio comunale e' composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri ed il numero massimo degli assessori e' stabilito in quattro

**Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56** (in vigore dal 8-4-2014) “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, art. 1, commi 135 e segg.:

135. All'articolo 16, comma 17, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) le lettere a) e b) sono sostituite dalle seguenti:

«a) per i comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale e' composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori e' stabilito in due;

b) per i comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 10.000 abitanti, il consiglio comunale e' composto, oltre che dal sindaco, da dodici consiglieri e il numero massimo di assessori e' stabilito in quattro»;

b) le lettere c) e d) sono abrogate.

136. I comuni interessati dalla disposizione di cui al comma 135 provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del testo unico, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti.

137. Nelle giunte dei comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40 per cento, con arrotondamento aritmetico.

138. Ai comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti non si applicano le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 51 del testo unico; ai sindaci dei medesimi comuni e' comunque consentito un numero massimo di tre mandati.

Dato atto che la norma citata nel prevedere l'aumento del numero di consiglieri e assessori rispetto a quanto disposto dal dl 138 detta un chiaro vincolo alla spesa sostenuta a tale titolo dal comune rispettivamente per l'organo consiliare e giuntale, al fine di mantenere invariato il costo che sarebbe stato sostenuto senza la modifica della legge 56/2014.

Dato atto che tra gli oneri di cui al capo IV del titolo III rientrano i seguenti emolumenti o rimborsi :

- indennità di funzione
- gettone di presenza
- permessi retribuiti
- rimborso spese di viaggio

Vista la circolare del Ministero dell'Interno, Dipartimento affari interni territoriale del 24-4-2014 (prto. 6508 del 24-4-2014), ad oggetto "Legge 7 aprile 2014 n. 56, Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", punto 1, che per esigenze unitarie di interpretazione fornisce ai comuni i primi chiarimenti.

In particolare, tenendo conto della ratio sottesa al provvedimento citato, asseritamente finalizzato al rafforzamento delle misure di contenimento e controllo della spesa, obiettivo principale della disposizione in commento, i comuni debbano *"parametrare la rideterminazione degli oneri, per assicurare l'invarianza di spesa, al numero di amministratori indicati all'art. 16, comma 17, del decreto legge 13.08.2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14.9.2011 n. 148.*

*... gli atti che rideterminano gli oneri connessi con le attività di status ... sono deliberati dal consiglio comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera i) del TUEL...*

*Ai fini dell'individuazione del parametro da prendere come riferimento per il rispetto dell'invarianza della spesa, non devono essere considerati gli oneri per permessi retribuiti, nonché gli oneri previdenziali, assicurativi, e assistenziali di cui agli artt. 80 e 86 del TUEL, per la loro estrema variabilità, collegata all'attività dell'amministratore.*

*Restano invece incluse nel computo di detti oneri le indennità e i gettoni, le spese di viaggio e quelle sostenute per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali, disciplinate dagli artt. 84 e 85, comma 2, del TUEL*

**VISTO** il titolo III, capo IV del D.Lgs. 267/00, nonché la circolare citata ai sensi del quale:

**sono rilevanti** per la rideterminazione degli oneri le seguenti voci di spesa:

- indennità di funzione e gettoni di presenza,
- spese di viaggio,
- spese sostenute per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali,

**sono esclusi gli oneri**

- per permessi retribuiti,
- previdenziali, assicurativi, e assistenziali

Visto il DM n. 119 del 4/4/2000, pubblicato sulla G.U. in data 13/05/2000 che prevede l'attribuzione di un gettone di presenza per i consiglieri comunali e una indennità di funzione per il Sindaco ed i componenti degli organi esecutivi;

Il decreto Ministero dell'Interno 4 aprile 2000, n. 119 (tabella A) con il quale sono state fissate le misure di tale gettone in € 18,08;

**DATO ATTO** che al 30 settembre 2005 l'indennità mensile di funzione spettante al Sindaco, ridotta del 10%, era pari ad Euro 1.952,20, l'indennità mensile di funzione del Vicesindaco di Euro 390,44, l'indennità degli Assessori di Euro 325,36;

**VISTO** l'art. 5, comma VII, del D.L. 78/2010 convertito in legge n. 122 del 30/07/2010 che dispone la riduzione del 3% delle indennità agli amministratori e del gettone di presenza ai consiglieri comunali rimandando, tuttavia, la misura delle indennità ad un successivo decreto tuttora non emanato;

**VISTA** la delibera n. 1/2012 del 12/01/2012 della Corte dei Conti – Sezioni riunite di controllo, che ritiene ancora vigente il taglio del 10% stabilito dalla Legge 266/2005 e non ancora attuabile quello del D.L. 78/2010;

**visto il DM 119/2000**, circa la determinazione dei gettoni e delle indennità, sulla base del seguente prospetto, tenuto conto in particolare dell'art. 4 e 5 ai sensi del quale gli importi di vicesindaco e assessore sono quantificati su base percentuale dell'indennità spettante al sindaco per la fascia demografica di riferimento (1.000-5.000 abitanti) tabella A, DM 119, e pertanto come segue:

sindaco – 2.169,12 € (4.200.000 lire)

vice sindaco – 20% dell'indennità del sindaco

assessore – 15% dell'indennità de sindaco

<b>FUNZIONE</b>	<b>Indennità base (tab. A) DM 119/2000)</b>	<b>riduzione del 10% (L. 266/2005)</b>	<b>gettone di presenza</b>	<b>riduzione 10%</b>
Sindaco	2.169,12	1.952,20		
Vicesindaco	433,82	390,44		
Assessore	325,37	292,83		
consigliere			18,08	16,27

### **Spese rilevanti sostenute nell'anno 2013**

spese di viaggio	1.895,53
spese per partecipazione associazioni	1.918,43

**DATO ATTO** che questo Ente è soggetto al Patto di Stabilità e non si trova in condizioni di dissesto finanziario;

**DATO ATTO** che la popolazione residente in questo Comune alla data del censimento del 2011 risulta essere pari a n. 3084 abitanti, e alla data del penultimo esercizio chiuso, 31.12.2013, risulta essere pari a n. 3227 abitanti;

Dato atto che in base alla composizione degli organi di amministrazione dell'ente (consiglio e giunta) in forza **del DL 138/2011** la spesa a carico del comune sarebbe stata la seguente:

<b>carica</b>	<b>indennità funzione mensile</b>	
sindaco	1.952,20	
assessore - vicesindaco	390,44	
assessore	292,83	
assessore	292,83	

<b>totale</b>	<b>2.928,3</b>
---------------	----------------

	DL 138	
n. consiglieri	7	
gettone	16,27	
<b>totale per ogni seduta del consiglio</b>	<b>113,89</b>	

Dato atto che la spesa in forza della legge 56/2014 non può essere superiore alla spesa che l'ente avrebbe dovuto sostenere in forza del dl 183/2011, e risulta pertanto necessario procedere alla rideterminazione proporzionale delle indennità di funzione e del gettone di presenza

Funzione	indennità mensile ex DL 138	indennità riproporzionata ex Legge 56		
Sindaco	€ 1.952,20	1.774,73		
assessore Vice Sindaco	€ 390,44	354,95		
Assessori (292,83 x3)	€ 878,49	798,63		
<b>totale</b>	<b>€ 3.221,13</b>	<b>2.928,30</b>		
<b>totale da riproporzionare</b>		<b>2.928,30</b>		

	DL 138	L 56
n. consiglieri	7	12
gettone	16,27	9,49083
<b>totale per ogni seduta del consiglio</b>	<b>113,89</b>	<b>113,89</b>

**Ritenuto di apportare agli istituti relativi allo status degli amministratori per indennità , gettoni, spese di viaggio i correttivi necessari per garantire la tendenziale invarianza di spesa.**

**Vista l'attestazione rilasciata dal revisore dei conti ai sensi del comma 136 della legge 56/2014.**

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 267/00 circa le competenze della giunta in ordine alla determinazione dell'indennità di funzione

#### DELIBERA

1. di attribuire, con decorrenza dal **25-5-2014** data di proclamazione degli eletti i **gettoni di presenza** e le **indennità mensili** spettanti agli Amministratori comunali previste dall'art. 82 del D.Lgs. n. 267/2000 nella seguente misura ridotta:

Funzione	indennità mensile riproporzionata	gettone presenza
Sindaco	€ 1.774,73	
Vice Sindaco	€ 354,95	
Assessori	€ 266,21	

consiglieri		€ 9,49
-------------	--	--------

2. di stabilire il seguente **tetto massimo** per le seguenti spese:

spese di viaggio	1.895,53
spese per partecipazione associazioni	1.918,43

4. Di dare atto che la somma per il gettone di presenza è quantificabile in base al numero di amministratori presenti nell'organo e può essere considerato come valore storico il numero di sedute di consiglio intervenute nell'anno.

5. di prendere atto che al Sindaco spetta l'indennità di fine mandato pari ad una indennità mensile spettante per ogni 12 mesi di mandato, proporzionalmente ridotto per periodi inferiori all'anno (art. 10 D.M. 4 aprile 2000, n. 119);

6. di dare atto che la spesa, come di seguito quantificata su base annua, trova copertura sugli stanziamenti già previsti a bilancio ai successivi capitoli:

- cap. 30/4/1(indennità al Sindaco) del redigendo bilancio di previsione 2014;
- cap. 30/4/3 (T.F.R. su indennità al Sindaco) del redigendo bilancio di previsione 2014;
- cap. 30/4/4 (indennità agli assessori) del redigendo bilancio di previsione 2014;
- cap. 30/4/2 (gettone presenza) del redigendo bilancio di previsione 2014;

7. di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario gli adempimenti successivi e conseguenti;





Approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
F.to RONCO MARIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to BIROLO Dr. Gerardo

---

Reg. pubb. N.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo comunale si certifica che la presente deliberazione n. **19** del **2014** è stata pubblicata all'albo pretorio informatico del comune ([www.comune.coazze.to.it](http://www.comune.coazze.to.it)) dal **24/09/2014** è vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi

il responsabile del procedimento \_\_\_\_\_

Dalla Residenza Comunale 24/09/2014

---

dalla residenza municipale il 24/09/2014

il responsabile del procedimento

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

\_\_\_\_\_

Perché dichiara immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, D.Lgs n.267/2000)

Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs n. 267/2000)

Dalla Residenza Comunale 24/09/2014

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO